SEGNO DI UNITÀ

Periodico di informazione della Comunità di
SANTA MARIA DELLA PACE
Redazione in Ufficio Parrocchiale
Via Varrone, 14 - tel. 041.615333 -parr.smpace@gmail.com
MESTRE - BISSUOLA (VE)
Anno XXXVI- n. 5 - 22 ottobre 2023

A chi appartengo?

Il riferimento all'immagine di Cesare, incisa nella moneta, dice che è giusto sentirsi a pieno titolo – con diritti e doveri – cittadini dello Stato; ma simbolicamente fa pensare all'altra immagine che è impressa in ogni uomo: l'immagine di Dio. Egli è il Signore di tutto, e noi, che siamo stati creati "a sua immagine" apparteniamo anzitutto a Lui. Gesù ricava, dalla domanda postagli dai farisei, un interrogativo più radicale e vitale per ognuno di noi, un interrogativo che noi possiamo farci: a chi appartengo io? Alla famiglia, alla città, agli amici, alla scuola, al lavoro, alla politica, allo Stato? Sì, certo. Ma prima di tutto – ci ricorda Gesù – tu appartieni a Dio. Questa è l'appartenenza fondamentale. È Lui che ti ha dato tutto quello che sei e che hai. E dunque la nostra vita, giorno per giorno, possiamo e dobbiamo viverla nel ri-conoscimento di questa nostra appartenenza fondamentale e nella ri-conoscenza del cuore verso il nostro Padre, che crea ognuno di noi singolarmente, irripetibile, ma sempre secondo l'immagine del suo Figlio amato, Gesù. È un mistero stupendo.

(da un'omelia di papa Francesco sul vangelo di oggi)

domenica 22 ottobre
GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

"Cuori ardenti, piedi in cammino"

all'interno,

- **Introduzione al tema di don Giuseppe Pizzoli, direttore generale Fondazione Missio**
- **Sintesi del messaggio di papa Francesco**
- **venerdì 27 ottobre, giornata di digiuno e preghiera per la pace**

XXIX domenica del T.O.

« Egli domandò loro: «Di chi è questa immagine e l'iscrizione?». Gli risposero: «Di Cesare». Allora disse loro: «Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio».
(Mt 22, 20-21)

«Il cristiano è chiamato a impegnarsi concretamente nelle realtà umane e sociali senza contrapporre "Dio" e "Cesare"; contrapporre Dio e Cesare sarebbe un atteggiamento fondamentalista. Il cristiano è chiamato a impegnarsi concretamente nelle realtà terrene, ma illuminandole con la luce che viene da Dio. L'affidamento prioritario a Dio e la speranza in Lui non comportano una fuga dalla realtà, ma anzi un rendere operosamente a Dio quello che gli appartiene. È per questo che il credente guarda alla realtà futura, quella di Dio, per vivere la vita terrena in pienezza, e rispondere con coraggio alle sue sfide.
La Vergine Maria ci aiuti a vivere sempre in conformità all'immagine di Dio che portiamo in noi, dentro, dando anche il nostro contributo alla costruzione della città terrena».
(dall'Angelus di domenica 22 ottobre 2017)

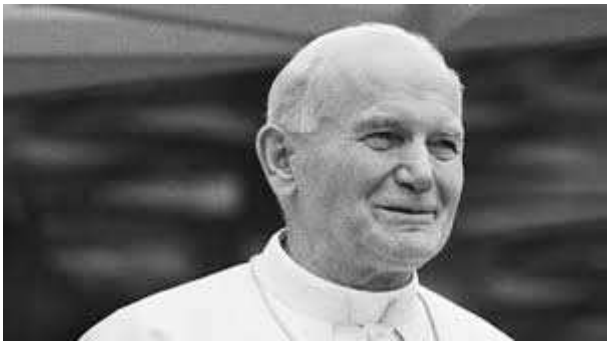
Le letture di oggi
Isaia 45,1.4-6; Salmo 95; Prima lettera ai Tessalonicesi 1,1-5; Matteo 22,15-21

PENSIERI SPARSI
di don Mauro

DA UNA SOLA PARTE

"Esorto i credenti a prendere in questo conflitto una sola parte: quella della pace; ma non a parole, con la preghiera, con la dedizione totale". Così il papa nell'udienza di mercoledì. La posizione del papa è quella più realistica e costruttiva.
L'intricata questione israelo-palestinese non può essere risolta se non si prende la via di una pace stabile per permettere a questi due popoli di esistere e liberarsi delle frange violente e oltranziste. Con questo spirito ci accingiamo ad accogliere l'invito del papa alla preghiera, al digiuno e alla dedizione totale... sì anche noi possiamo essere costruttori di pace nella nostra casa e nelle nostre relazioni. L'invito per tutti quindi è di unirsi, soprattutto nelle famiglie, alla preghiera per la pace di venerdì sera.

LA SANTITÀ



Domenica è la memoria di san Giovanni Paolo II, per tanti "il papa" di tanta parte della vita.
In questi giorni a Venezia e Marghera ha fatta tappa il corpo di san Pio X, prima patriarca e poi papa tra il 1903 e il 1914. Sono due papi che hanno segnato il secolo scorso, a Pio X la chiesa deve molti passi importanti per la sua vita, riforme urgenti e l'affermazione della libertà della Chiesa dalle ingerenze del potere secolare, il richiamo alla formazione a alla santità del clero e la promozione della catechesi dei bambini; di san Giovanni Paolo II ognuno di noi potrebbe dire qualcosa; il richiamo più prezioso però restano le prima parole che pronunciò nel 1978 nei primi giorni del suo pontificato, quasi un programma: "Aprite, anzi spalancate le porte a Cristo", parole che conservano ancor oggi tutta la loro urgenza.

MARIETTO

Andando in cimitero per la sepoltura delle ceneri di un fratello l'addetto dell'impresa funebre si lamentava di tutte le voci che si rincorrono sui fatti e sulle notizie che ci raggiungono: "Ma insomma ma tutti che parlano... e a chi si crede?". Nel frattempo la radio, bella alta, è sintonizzata su una stazione in cui protagonista è Marietto (così lo chiamano i radioascoltatori che telefonano) il quale parlando un misto di dialetto e italiano si lancia in giudizi da bar su tutto, da Israele ad Hamas, passando per sanità e manovra di bilancio.
Il tenore delle telefonate non è da meno... "Manco mal che te ghe si ti Mario che ti ne disi ea verità"... sono sceso dal furgone ben felice di essere arrivato, anche se in cimitero; il viaggio di ritorno non è stato da meno. Proposito di quella mattina: un po' di silenzio fa solo che bene!

ORARIO SS. MESSE

In vigore

feriali – sabato – prefestivi
ore 18.30
domenica e festivi
ore 8.30 – 10.00

la messa delle 18.30 del giovedì
è celebrata al "Corpus Domini"
I fedeli sono pertanto invitati a recarsi
nella vicina chiesa del quartiere Pertini

CATECHESI DEL MARTEDÌ POMERIGGIO

Continua l'appuntamento **alle 15.30 di ogni martedì in patronato, sala Papa Luciani.** Il tema: la vita di un santo.

PREGHIERA E DIGIUNO PER LA PACE IN MEDIORIENTE, IN UCRAINA, IN....
venerdì 27 ottobre

Papa Francesco insiste nel chiedere ai cristiani di pregare incessantemente per la pace, minata dalle tante guerre che travolgono intere nazioni e colpiscono con morte e distruzioni specialmente i più deboli.
Le cifre sono tragiche e parlano di vite spezzate nel modo più crudele. Le vittime sono nella stragrande maggioranza dei casi bambini, donne ed anziani.
Il papa chiede quindi di intensificare la preghiera e ci chiede di dedicare una giornata **al digiuno e alla preghiera venerdì 27 ottobre.**
Ogni comunità è chiamata a trovare tempi e spazi propri da dedicare a questa "chiamata" di Francesco.

SANTA MARIA DELLA PACE

invita i propri fedeli a sostare in preghiera **dalle 15.00 alle 18.30 di venerdì 27 per partecipare poi all'Eucaristia.**

INOLTRE TUTTA LA PARROCCHIA alle 20.40

è invitata ad invocare la pace in un unico momento pregando dieci Ave Maria con queste modalità:
venendo di persona in chiesa oppure collegandosi alla pagina facebook della parrocchia.
In chiesa ci saranno dieci persone che a nome di tutta la parrocchia guideranno le dieci Ave Maria e al termine una di esse pronuncerà una preghiera per la pace.
Questo momento comune non durerà più di 15 minuti; invitiamo tutti ad unirsi in un modo o nell'altro.

associazione patronato bissuola aps

IL CONSIGLIO DI CIRCOLO

è convocato

per il giorno di **giovedì 26 ottobre alle ore 21.00 in patronato.** per discutere sulla **Programmazione delle attività autunnali.**

nel modo dei Gruppi di Ascolto

LETTURA ORANTE DELLA PAROLA DI DIO

"Pronti sempre a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi. Tuttavia questo sia fatto con dolcezza e rispetto, con una retta coscienza" (dalla prima lettera di san Pietro apostolo 3,15b-16a).
Abbiamo bisogno di ascoltare nello Spirito come rivolta a noi questa lettera di consolazione e incoraggiamento.
Dal 9 novembre ci porremo in ascolto delle **due lettere di Pietro,** utilizzando il metodo dei Gruppi di Ascolto della Parola di Dio, aiutati da Rosa e Federico.
I **dodici incontri, nell'arco di quattro mesi,** si terranno di **giovedì – dalle 17,15 alle 18,30 – in patronato**.
L'invito a partecipare è rivolto a tutti.

BANCO ALIMENTARE

Torna anche quest'anno l'iniziativa del "Banco alimentare", con la quale vengono raccolti generi alimentari per le famiglie in difficoltà.
La raccolta viene fatta nei maggiori supermercati, per mezzo di volontari.
Il loro servizio consiste nella sensibilizzazione dei clienti, all'entrata del supermercato, rispetto all'acquisto di prodotti da donare all'organizzazione del Banco Alimentare (che si occupa della raccolta e della distribuzione a Caritas e Associazioni) e poi raccogliere e inscatolare i prodotti donati.
Donando qualche ora del proprio tempo diventiamo parte attiva nell'aiuto alle persone bisognose e in difficoltà.

Da queste colonne l'appello perché **volontari** maggiorenni (ma anche minori **accompagnati**) generosi offrano un po' del loro tempo per svolgere questo utilissimo servizio che avrà luogo

SABATO 18 NOVEMBRE
presso i supermercati
FAMILA o INS
di via Pertini

Necessitano non più di tre/quattro persone per turno, secondo questi orari
8.00 - 11.00
11.00 - 13.30
13.30 – 16.30
16.30 – 19.30
La disponibilità deve essere comunicata **entro il 31 ottobre segnalando l'orario prescelto, tramite un messaggio a**

SARA – 3385855459

che in base alle disponibilità ricevute, comunicherà ai volontari presso quale supermercato (Famila o Ins) dovranno svolgere il loro preziosissimo servizio.

IL NUOVO LOGO DELLA PARROCCHIA

Con il termine "logo", in pubblicità, ma anche nell'uso comune, si intende la rappresentazione grafica del nome di un prodotto, ma anche di una azienda, di una associazione e – nel nostro caso – di una Comunità parrocchiale.
Don Mauro ha lanciato a suo tempo, un concorso allo scopo di trovare un nuovo "logo" che rappresenti la nostra parrocchia: un "marchio di fabbrica" da apporre sulle lettere, certificati, volantini, brochure, e anche sul nostro giornale Segno di Unità.
Sono giunti parecchi disegni tra i quali dovremo scegliere quello che riteniamo il migliore.
La votazione per scegliere il logo che rappresenterà la nostra parrocchia si farà domenica 29 ottobre.
Verrà esposto un foglio riportante tutti i "logo" giunti a Don Mauro in modo da poter fare una approfondita e consapevole scelta.

dalla scuola dell'infanzia

FESTEGGIAMO L'AUTUNNO

sabato 28 ottobre in patronato

L'autunno è arrivato già da un po', ma fino ad ora forse, viste le temperature, non ce ne siamo nemmeno accorti!
Ora però le foglie sono iniziate a cadere nel giardino della nostra scuola e il salone si è tinto di colori e decorazioni autunnali.
E allora perché non festeggiare!
I bambini della nostra scuola e le loro famiglie sono invitati **sabato 28 ottobre ore 15.30** presso il patronato per passare un pomeriggio di giochi e di attività a tema autunnale.
Una bellissima occasione per approfondire il rapporto con le famiglie dei nostri bambini e dare a loro nuove esperienze di divertimento insieme.
Non mancheranno anche i momenti di condivisione e merenda con le protagoniste della stagione: le castagne!!

Chiara

una proposta interessante

EDUCARE I GIOVANI, SFIDA PER GLI ADULTI

la parrocchia del "Corpus Domini" del Quartiere Pertini

invita ad una serie di tre incontri con orario **dalle 18.30 alle 19.45** presso la chiesa parrocchiale di via Gagliardi, nei giorni e con i temi indicati:
25 ottobre – Educare alla verità di sé – con Mario Dupuis – fondatore Casa Famiglia Ca' Edimar
8 novembre – I social e le relazioni nella rete – con Wiliam Cremasco, esperto in microcriminalità giovanile, già Comandante della Polizia locale
22 novembre – Uso dello smartphone e conseguenze legali con Maurizio Colangelo, avvocato.
Durante gli incontri sarà disponibile un servizio di baby- sitting.

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE
22 ottobre 2023
"Cuori ardenti, piedi in cammino"

Come educare le nostre comunità all'apertura missionaria universale? La Chiesa, già da un secolo, ha adottato uno strumento pastorale che renda possibile la partecipazione di tutte le comunità e di tutti i credenti alla missione universale della Chiesa: si tratta delle Pontificie Opere Missionarie, attraverso le quali si intende creare tra tutti i cristiani del mondo uno spirito di fraternità universale nella preghiera e nella solidarietà, specialmente verso le Chiese più giovani e bisognose di sostegno. Ce lo ha raccomandato il Concilio Vaticano II, nel decreto Ad Gentes, nel quale le Pontificie Opere Missionarie sono raccomandate «sia per infondere nei cattolici, fin dalla più tenera età, uno spirito veramente universale e missionario, sia per favorire una adeguata raccolta di sussidi a vantaggio di tutte le missioni e secondo le necessità di ciascuna» (n. 38). Anche San Giovanni Paolo II, nella enciclica Redemptoris Missio ricorda espressamente che «le quattro Opere Missionarie – Propagazione della Fede, San Pietro Apostolo, Infanzia Missionaria e Unione Missionaria – hanno in comune lo scopo di promuovere lo spirito missionario universale in seno al popolo di Dio» (n. 84).

In questa giornata ogni comunità cristiana si unisce spiritualmente a tutti i missionari inviati nel mondo ad annunciare il Vangelo fino agli estremi confini e, attraverso la raccolta di offerte a favore delle Pontificie Opere Missionarie, ogni parrocchia, rettoria, cappellania, ossia ogni comunità che celebra l'Eucarestia, contribuisce al sostegno di tutti i missionari sparsi nel mondo e di tutte le comunità più povere di mezzi, quelle che vivono in situazioni di assoluta minoranza e quelle che soffrono controversie e persecuzioni.

Per la Giornata Missionaria Mondiale di quest'anno Papa Francesco ha scelto un tema che prende spunto dal racconto dei discepoli di Emmaus, nel Vangelo di Luca (cfr 24,13-35): «Cuori ardenti, piedi in cammino». Attraverso l'esperienza di questi due discepoli che, nell'incontro con Cristo risorto, si trasformano in attivi missionari, Papa Francesco richiama prima di tutto il valore della Parola di Dio per la vita dei battezzati: «La conoscenza della Scrittura è importante per la vita del cristiano, e ancora di più per l'annuncio di Cristo e del suo Vangelo» «Gesù infatti è la Parola vivente, che sola può far ardere, illuminare e trasformare il cuore». In un secondo passaggio del suo messaggio il papa ci sottolinea l'importanza dell'Eucarestia: «Occorre ricordare che un semplice spezzare il pane materiale con gli affamati nel nome di Cristo è già un atto cristiano missionario. Tanto più lo spezzare il Pane eucaristico che è Cristo stesso è l'azione missionaria per eccellenza, perché l'Eucaristia è fonte e culmine della vita e della missione della Chiesa». Infine il Papa ci ricorda l'importanza del mantenere viva la missione con l'impegno di ciascuno e con la preghiera per le vocazioni missionarie: «L'immagine dei "piedi in cammino" ci ricorda ancora una volta la perenne validità della missio ad gentes, la missione data alla Chiesa dal Signore risorto di evangelizzare ogni persona e ogni popolo sino ai confini della terra».

(Riduzione e adattamento dall'introduzione al tema della Giornata di don Giuseppe Pizzoli, direttore generale Fondazione Missio)

dal
MESSAGGIO DI PAPA FRANCESCO
per la Giornata missionaria mondiale

«Oggi come allora *(riferito all'episodio dei discepoli di Emmaus)*, il Signore risorto è vicino ai suoi discepoli missionari e cammina accanto a loro, specialmente quando si sentono smarriti, scoraggiati, impauriti di fronte al mistero dell'iniquità che li circonda e li vuole soffocare. Perciò, «non lasciamoci rubare la speranza!» (Esort. ap. Evangelii gaudium, 86). Il Signore è più grande dei nostri problemi, soprattutto quando li incontriamo nell'annunciare il Vangelo al mondo, perché questa missione, in fin dei conti, è sua e noi siamo semplicemente i suoi umili collaboratori, "servi inutili" (cfr Lc 17,10).

Esprimo la mia vicinanza in Cristo a tutti i missionari e le missionarie nel mondo, in particolare a coloro che attraversano un momento difficile: il Signore risorto, carissimi, è sempre con voi e vede la vostra generosità e i vostri sacrifici per la missione di evangelizzazione in luoghi lontani. Non tutti i giorni della vita sono pieni di sole, ma ricordiamoci sempre delle parole del Signore Gesù ai suoi amici prima della passione: «Nel mondo avete tribolazioni, ma abbiate coraggio: io ho vinto il mondo!» (Gv 16,33)».

«…occorre ricordare che un semplice spezzare il pane materiale con gli affamati nel nome di Cristo è già un atto cristiano missionario. Tanto più lo spezzare il Pane eucaristico che è Cristo stesso è l'azione missionaria per eccellenza, perché l'Eucaristia è fonte e culmine della vita e della missione della Chiesa».

IN MEMORIA DI DON LIVIANO

Tutte le ss. messe di questo fine settimana, vengono celebrate in memoria di don Liviano, amato parroco di Santa Maria della Pace.

ANNIVERSARIO

Oggi, domenica 22 ottobre, alla s. messa delle 10.00, festeggiamo il 40° Anniversario di Matrimonio di

CINZIA E GIGI BOGLIONI

Agli sposi le felicitazioni di tutta la Comunità con l'augurio di un sereno futuro, illuminato dalla Fede e sostenuto dallo Spirito del Signore.